

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Art. 151, 6° comma , T.U. 18 agosto 2000, n.267

INTRODUZIONE

Premesso che ai sensi dell'art.14 della Convenzione istitutiva, all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti locali ed in particolare quelle del TUEL;

Ciò premesso:

- ai sensi dell'art. 231 del TUEL 267/2000 *"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è "un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*

- l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:
"Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico- patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

La presente Relazione si propone di illustrare obiettivi strategici raggiunti nell'anno 2017, una analisi dei dati della contabilità finanziaria e della contabilità economico – patrimoniale:

**RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017**

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato dall'Assemblea con delibera n. 10 del 21/12/2016, pareggiava nella somma complessiva di Euro 458.500 comprese Euro 128.500 per "Servizi per conto terzi". Non sono state apportati storni e Variazioni.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Dato atto che:

con delibera Assembleare n.6 in data 24.05.2017, è stato approvato il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2016 con un avanzo d'amministrazione disponibile pari a Euro 269.872,00;

l'avanzo di Amministrazione così realizzato, non è stato applicato al bilancio di previsione 2017;

Ai sensi dell'art. 227 comma 1 del TUEL D.Lgs. n.267/2000: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*

Il **conto del bilancio** rileva e dimostra i risultati finali della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio annuale di previsione. L'analisi a posteriori di tale funzione consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa. Le risultanze finali del conto del bilancio, espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, sono distinte in risultato contabile di gestione (*quadro riassuntivo della gestione di competenza*) e risultato contabile di amministrazione (*quadro riassuntivo della gestione finanziaria*).

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

La **gestione finanziaria** relativa all'anno 2017 si chiude con un risultato di amministrazione positivo di Euro 569.484,95 (Fondi non vincolati), determinato secondo quanto previsto par.9.2 dell'allegato 4/2 dlgs.118/2011:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				206.647,69
RISCOSSIONI	(+)	54.025,00	216.735,95	270.760,95
PAGAMENTI	(-)	30.959,37	43.688,78	74.648,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			402.760,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			402.760,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	127.530,00	89.600,00	217.130,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.400,00	2.097,14	28.497,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			21.908,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			569.484,95
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				569.484,95

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione della cassa ha visto un incremento della giacenza iniziale di euro 106.647,69:

Fondo cassa al 01/01/2017.....€ 206.647,69

Riscossioni.....€ 270.760,95

Pagamenti.....€ 74.648,15

Fondo cassa al 31/12/2017€ 402.760,49

1. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2017 AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4, D.LGS.118/2011

Premesso che:

con il D.lgs. n.118/2011, successivamente modificato con il D.Lgs. 126/2014, sono state introdotte disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti e organismi strumentali; disposizioni che si applicano anche a questo Ente d'Ambito;

l'art. 228 co 3 del TUEL testualmente recita: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

l'art. 3 co 4 del D.lgs. 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Sulla base delle citate disposizioni legislative, e sulla base della Convenzione istitutiva dell'Assemblea di ambito formalmente istituita in data 24/10/2013, che individua il Presidente quale organo dell'Ente e le relative funzioni, con decreto del Presidente n. 3/2018 si è provveduto al riaccertamento di cui trattasi, consistente:

- nella cancellazione di residui passivi per € 60.962,92 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31.12.2017;
- nessuna cancellazione di residui attivi poiché nessuna delle obbligazioni giuridiche risultano insussistenti alla data del 31.12.2017;
- nell'individuazione dei residui attivi e passivi da conservare come segue:
 - **Totale dei residui attivi da riportare € 217.130,00;**
 - **Totale dei residui passivi da riportare € 28.497,14;**
 - **Reimputazione all'esercizio 2018 di accertamenti € 0**
 - **Reimputazione all'esercizio 2018 di impegni € 21.908,40**

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI MANTENUTI AL 1.01.2017 E LORO STATUS AL 31.12.2017

A) RESIDUI ATTIVI

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Si tratta di somme ancora da riscuotere per quote di funzionamento dell'Ente anno 2016 dagli Enti Locali facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale.

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		180.021,60
In sede di chiusura dell'esercizio 2017 risulta la seguente situazione:		
- residui riscossi nell'anno 2017		52.500,00
- residui mantenuti		127.530,00
- residui re-imputati		0
Maggiori somme incassate		8,40

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 Entrate per partite di giro

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		1.525,00
In sede di chiusura dell'esercizio 2017 risulta la seguente situazione:		
- residui riscossi nell'anno 2017		1.525,00
- residui mantenuti		0
- residui re-imputati		0
- Residui eliminati		0

RIEPILOGO DEI RESIDUI ATTIVI MANTENUTI AL 1.1.2017 DOPO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO E LORO STATUS AL 31.12.2017

Residui attivi da riaccertamento ordinario al 1.01.2017	181.546,60
Totale residui attivi riscossi	54.025,00
Totale residui attivi mantenuti	127.530,00
Totale residui attivi re-imputati	0,00
Totale residui attivi eliminati	0
Maggiori residui attivi incassati	8,40

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

B) RESIDUI PASSIVI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		84.322,29
- Residui passivi pagati nel corso del 2017		17.359,37
DIFFERENZA		66.962,92
così suddivisa:		
a) Residui passivi mantenuti in sede di consuntivo 2017	6.000	
b) Residui passivi cancellati	60.962,92	
	66.962,92	

RESIDUI RIACCERTATI PER:

ANNO	INTERVENTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2015	01.02- 1.09.01.01.001	1320	Spese per convenzioni con altri Enti del settore pubblico	€ 3.000,00
2016	01.02- 1.09.01.01.001	1320	Spese per convenzioni con altri Enti del settore pubblico	€ 3.000,00
			TOTALE RESIDUI PASSIVI ACCERTATI SPESE CORRENTI	€ 6.000,00

Le somme da riportare a residui riguardano i **servizi resi in relazione alla Convenzione con l'Amministrazione Provinciale** di Pesaro e Urbino per l'utilizzo di personale tecnico qualificato nelle materie dell'organizzazione dei rifiuti.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		34.000,00
- Residui passivi pagati nel corso del 2017		13.600,00
DIFFERENZA		20.400,00
così suddivisa:		
a) Residui passivi mantenuti in sede di consuntivo 2016	20.400,00	
b) Residui passivi definitivamente cancellati	0	
RISULTANO	20.400,00	

RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI PER: *Compenso incarico esterno "Supporto tecnico professionale e di coordinamento generale delle attività e dei soggetti coinvolti nella realizzazione del "Piano d'Ambito dei Rifiuti".*

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Si riepiloga per Missione e Programmi:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

-Programma 02 Segreteria generale - SPESE CORRENTI :

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		67.286,29
- Residui passivi pagati nel corso del 2017		10.725,01
DIFFERENZA		56.561,28
così suddivisa:		
a) Residui passivi mantenuti in sede di consuntivo 2017	6.000,00	
b) Residui passivi cancellati	50.561,28	
	56.561,28	

-Programma 02 Segreteria generale - SPESE IN CONTO CAPITALE :

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		34.000,00
- Residui passivi pagati nel corso del 2017		13.600,00
DIFFERENZA		20.400,00
così suddivisa:		
a) Residui passivi mantenuti in sede di consuntivo 2017	20.400,00	
b) Residui passivi cancellati	0	
	20.400,00	

-Programma 03 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato – SPESE CORRENTI :

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		4.450,00
- Residui passivi pagati nel corso del 2017		4.377,36
DIFFERENZA		72,64
così suddivisa:		
a) Residui passivi mantenuti in sede di consuntivo 2017	0	
b) Residui passivi cancellati	72,64	
	72,64	

-Programma 11 Altri servizi generali – SPESE CORRENTI :

Residui da riaccertamento ordinario al 1.01.2017		12.586,00
- Residui passivi pagati nel corso del 2017		2.257,00
DIFFERENZA		10.329,00
così suddivisa:		
a) Residui passivi mantenuti in sede di consuntivo 2017	0	
b) Residui passivi cancellati	10.329,00	
	10.329,00	

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI MANTENUTI AL 1.1.2017 DOPO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO E LORO STATUS AL 31.12.2017:

Residui passivi da riaccertamento straordinario al 1.01.2017	118.322,29
Residui passivi pagati nel corso del 2017	30.959,37
Residui passivi mantenuti in sede di consuntivo 2017	26.400,00
Residui passivi definitivamente cancellati	60.962,92

RESIDUI DA RIPORTARE DERIVANTI DALLA SOLA COMPETENZA (ANNO 2017)

Di seguito si riassumono gli Importi:

SOMME DA RIPORTARE TRA I RESIDUI ATTIVI

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamenti a consuntivo		300.000,00
In sede di chiusura dell'esercizio 2017 risulta la seguente situazione:		
- residui riscossi nell'anno 2017		210.400,00
- residui mantenuti		89.600,00
- residui re-imputati		0

RESIDUI RIACCERTATI PER: somme ancora da riscuotere alla data del 31/12/2017, per quote di funzionamento dell'Ente anno 2017 dagli Enti Locali facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale.

RIEPILOGO DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DALLA COMPETENZA ESERCIZIO 2017 E MANTENUTI

Totale accertamenti anno 2017	306.335,95
Totale riscossioni conto competenza	216.735,95
Totale residui attivi mantenuti, derivanti dalla competenza	89.600,00

TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE AL 31/12/2017:

DA RESIDUI	127.530,00
DA COMPETENZA	89.600,00
Totale residui attivi riaccertati	217.130,00

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

RESIDUI PASSIVI

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

- Impegni a consuntivo 2017		38.852,94
-----------------------------	--	-----------

- Pagati nell'anno 2017		37.024,20
DIFFERENZA		1.828,74

CODICE BILANCIO	Capitolo	Art.	Descrizione	RESIDUI DA RIPORTARE
				CO
1.02-1.03.01.02.000	1200		ACQUISTO DI BENI PER FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE	81,74
1.11-1.03.02.16.000	9500		RIMBORSO SPESE ALLA PROVINCIA	1.647,00
1.03-1.03.02.17.001	2100		COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI	100,00

TOTALE GENERALE € 1.828,74

TITOLO 2 SPESE CONTO CAPITALE

- Impegni a consuntivo 2017		597,80
-----------------------------	--	--------

- Pagati nell'anno 2017		329,40
DIFFERENZA		268,40

L'impegno è relativo all'acquisto di software per informatizzazione per diverse procedure e servizi.

RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO 2017 – MANTENUTI

Totale impegni anno 2017	45.785,92
Totale pagamenti conto competenza	43.688,78
Totale residui passivi mantenuti dalla competenza	2.097,14

RIEPILOGO COMPLESSIVO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017

DA RESIDUI	26.400,00
DA COMPETENZA	2.097,14
Totale residui passivi mantenuti	28.497,14

2. DIMOSTRAZIONE DELLA CORRETTA GESTIONE DEL BILANCIO

A) Non sono stati assunti impegni e non sono stati effettuati pagamenti in conto competenza in eccedenza agli stanziamenti, sia in conto competenza che in conto residui;

B) Non esistono, alla data del 31/12/2017 debiti fuori bilancio;

C) Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo;

D) Per quanto concerne i limiti di spesa di cui all'art.9 co.28 del D.L.78/2010, convertito con L.122/2010, che prevede, quale principio di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali, che, nell'avvalersi di personale a tempo determinato o di altri enti tramite lo strumento della convenzione, deve essere rispettato il limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, si precisa che l'ATA si è formalmente costituita in data 24.10.2013 e per la messa in funzione l'Ente si è avvalso delle seguenti forme di lavoro flessibile:

- in data 17.09.2015 è stata sottoscritta una Convenzione con l'AATO titolare delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. n.24/2009 *"Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* mediante delega di funzioni da parte dell'ATA all'AATO;
- in data 16.11.2015 è stata sottoscritta, con validità di un anno e rinnovo automatico salvo disdetta, una Convenzione con la Provincia di Pesaro e Urbino, relativa allo svolgimento di prestazioni concernenti le funzioni generali di assistenza tecnico-amministrativa e di supporto all'attività ordinaria e straordinaria relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti.
- In data 28.12.2016 è stata sottoscritta una *Convenzione tra AATO n.1 Marche Nord - Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato e ATA 1 - Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per lo svolgimento di funzioni e servizi di cui alla L.R. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*, con durata annuale e avente ad oggetto l'esercizio delle funzioni dell'ATA.

L'ATA risulta pertanto priva di un parametro finanziario precostituito ai fini del suddetto limite, in quanto la spesa nell'anno di riferimento (2009) è stata pari a zero, considerato che il primo bilancio di previsione dell'Ente è stato approvato nell'esercizio 2015. La spesa strettamente necessaria che l'ente ha sostenuto negli anni in cui si è verificata l'assoluta necessità di avvalersi di personale di altri enti, tramite lo strumento della Convenzione, al fine dell'avvio dell'attività dell'Ente, è riportata nella seguente tabella:

Capitolo di Spesa	Impegno da Rendiconto anno 2015	Impegno da Rendiconto anno 2016	Impegno da Rendiconto anno 2017
1320- Spese per Convenzioni con altri Enti del settore pubblico	Euro 65.914,00	Euro 55.582,58	Euro 35.914,00

Agli effetti dell'art. 193 TU 267/2000, si da atto che durante tutta la gestione, come per altro risulta dalla presente relazione e dal documento contabile, sono stati rigorosamente rispettati il pareggio finanziario ed economico, nonché gli equilibri stabiliti in bilancio in ogni sua componente:

- gestione della competenza;
- gestione delle spese correnti;
- gestione delle spese in conto capitale;

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

- gestione delle spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione;
il tutto nel rigoroso rispetto delle norme vigenti.

Si da altresì atto che:

1) sono state mantenute a residui:

- le spese effettivamente accertate;
- le spese effettivamente impegnate;

2) che non esistono gestioni fuori bilancio, né contabilità separate;

3) che l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi con il decreto Presidenziale n. 3/2018.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE IN RAPPORTO ALLE PREVISIONI INIZIALI E/O DEFINITIVE.

Di seguito si riepilogano i contenuti principali, mediante l'illustrazione delle voci delle entrate e delle spese previste per l'anno 2017.

ENTRATE

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate derivanti da “trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” relativa alla contribuzione a carico di ogni singolo Ente come riportato nell'allegato al bilancio;

Previsioni iniziali		€ 300.000,00
Previsioni definitive		€ 300.000,00
Accertamenti a consuntivo		€ 300.000,00
minore o maggiore gettito delle entrate per trasferimenti, rispetto alle previsioni definitive		€ 0
In sede di chiusura dell'esercizio 2017 risulta la seguente situazione: - somme riscosse nell'anno 2017 - somme da riportare a residui		€ 210.400,00 89.600,00

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Previsioni iniziali		€ 30.000,00
Previsioni definitive		€ 30.000,00
Accertamenti a consuntivo		0,00
In sede di chiusura dell'esercizio 2017 risulta la seguente situazione: - residui riscossi nell'anno 2017 - residui mantenuti - residui re-imputati		0,00

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia 100 Entrate per partite di giro

Previsioni iniziali		€ 128.500,00
Previsioni definitive		€ 128.500,00
Accertamenti a consuntivo		6.335,18
In sede di chiusura dell'esercizio 2017 risulta la seguente situazione: - somme riscosse nell'anno 2017 - somme da riportare a residui - residui re-imputati		6.335,18 0 0

Le entrate per servizi per conto di terzi sono “partite di giro” che trovano uguale contropartita nella spesa.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

SPESE

Premesso che in sede di Bilancio di Previsione, le previsioni *di competenza* sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

la **SPESA CORRENTE** è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

1. fabbisogno di personale dipendente e programmazione delle assunzioni come deliberate dall'Assemblea, da incardinare rispettivamente nell'Area Affari Generali e Legali, nell'Area Tecnica, nell'Area Finanziaria
2. contratti e convenzioni in essere: Convenzione ATA/AATO e Convenzione ATA/Provincia di Pesaro e Urbino
3. spese per funzionamento dell'Ente, per le utenze ed i servizi di rete

la **SPESA IN CONTO CAPITALE** è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

1. acquisizioni di beni materiali/immateriali di natura durevole, finanziati con le entrate correnti dell'Ente.

Di seguito si procede ad illustrare in dettaglio le previsioni di spesa.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 - Segreteria generale

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Le previsioni annuali di competenza comprendevano le somme necessarie per:

- spese per retribuzioni relative al personale a tempo indeterminato da assumere in servizio, comprendenti oneri diretti e riflessi (contributi CPDEL, INADEL, INAIL, INPS, Irap ecc.) ivi compresa una previsione di spesa per buoni pasto maturati, in coerenza con la dotazione organica deliberata con atto assembleare n.4/2015, come riportato nella seguente tabella:

PROFILO	CAT. giuridica	Ipotesi di Programmazione	Copertura
TEC n. 1 professionista TEC	D1	2016	vacante
n. 1 esperto TEC	C1	non programmato	vacante
AAGG n. 1 professionista LEG	D1	2016	vacante
n.1 funzionario Amm.vo legale	C1	non programmato	vacante
FIN n. 1 professionista FIN	D1	2016	vacante
n. 1 funzionario Amm-Cont	C1	non programmato	vacante

- spese per acquisti vari per le funzioni generali di amministrazione (*es. per carta, cancelleria.....*);
- spese per eventuale assistenza software, spese per incarichi esterni previsti nel programma degli incarichi di cui all'art.3 co.55 e 56 della L.244/2007 e succ mod., tenuto conto, ove applicabili, dei relativi limiti di spesa.

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Previsioni iniziali		€ 254.414,00
Previsioni definitive		€ 254.414,00
Impegni a consuntivo tenuto conto anche di quelli re-imputati all'esercizio succ. (FPV € 17.458,40)		€ 54.564,34
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 199.849,66

Le minori spese derivano principalmente da:

- economie sulle spese di personale in conseguenza della necessità di procedere in via preventiva, rispetto all'avvio delle procedure concorsuali, ad una verifica di fattibilità delle procedure stesse, legate alla qualificazione dell'ATA quale Ente di nuova istituzione assunzione;
- economie sul corrispettivo dovuto alla Provincia di Pesaro e Urbino per la Convenzione sottoscritta in data 16/11/2015, relativa a prestazioni concernenti le funzioni generali di assistenza tecnico-amministrativa e di supporto all'attività ordinaria e straordinaria relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale ATO 1 Pesaro – Urbino, a seguito della disdetta (prot. n.110/2017) da parte di questo Ente.

L'attività dell'Ente è proseguita mediante l'esercizio delle funzioni di cui alla Convenzione con l'AAto idrico; l'onere finanziario sostenuto dall'ATA, quale corrispettivo all'AAto idrico per i servizi resi in base alla Convenzione, riguarda sia l'utilizzo di personale, che di attrezzature e risorse strumentali.

Si evidenziano economie rispetto alle previsioni di spesa, anche relativamente agli Incarichi professionali esterni e di patrocinio legale.

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste nel programma 02 Segreteria generale riguardano oneri per l'eventuale acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico – scientifiche che si riteneva fossero necessarie agli uffici dell'Ente, per l'avvio in proprio delle attività istituzionali.

Previsioni iniziali		€ 6.500,00
Previsioni definitive		€ 6.500,00
Impegni a consuntivo		597,80
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 5.902,20

In conseguenza di quanto detto sopra riguardo le procedure di assunzione di personale programmate, si è ritenuto opportuno rinviare l'acquisto delle attrezzature in questione.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Le previsioni complessive comprendono la spesa per il compenso al Revisore unico, la spesa per interessi connessi all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa dalla Tesoreria, la spesa per gli oneri per la gestione del servizio Tesoreria e per le commissioni per i servizi finanziari.

Previsioni iniziali		€ 4.686,00
Previsioni definitive		€ 4.686,00
Impegni a consuntivo tenuto conto anche di quelli re-imputati all'esercizio succ.(FPV € 4.450,00)		4.550,00
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 136

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

L'Impegno a consuntivo riguarda la spesa per il compenso al Revisore unico giusta delibera di nomina n. 5 del 30/05/2016 e commissioni per servizi finanziari.

Programma 11 - Altri servizi generali

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Le previsioni annuali riguardavano le spese per rimborsi connessi alle Convenzioni in essere, per i premi di assicurazione, gli adempimenti obbligatori per la sicurezza sul luogo di lavoro.

Previsioni iniziali		€ 28.400,00
Previsioni definitive		€ 28.400,00
Impegni a consuntivo		1.647,00
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 26.753,00

Le somme impegnate per € 1.647,00 si riferiscono in particolare al rimborso dell'onere per il servizio di tesoreria fornito all'Ente dal Tesoriere della Provincia per la fase di avvio dell'Ente stesso.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01 Fondo di riserva

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Previsioni iniziali		3.000,00
Previsioni definitive		3.000,00

Nell'anno 2017 non è stato necessario effettuare utilizzi del fondo di riserva.

Programma 03 Altri fondi

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Ai sensi dell'art.167 comma 3 del TUEL è data facoltà agli enti locali di stanziare nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del Programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali:

Previsioni iniziali		3.000,00
Previsioni definitive		3.000,00

Nell'anno 2017 non è stato necessario effettuare ricorrere all'utilizzo del fondo.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Previsioni iniziali		€ 30.000
Previsioni definitive		€ 30.000
Impegni a consuntivo		€ 0
Minori spese, rispetto alle previsioni definitive		€ 30.000

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Nell'anno 2017 non è stato necessario ricorrere ad una anticipazione di cassa; la minore spesa trova compensazione nella minore entrata.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01 - Servizi per conto terzi e partite di giro

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

La previsione riguardava il versamento agli Enti preposti delle ritenute da effettuare sugli stipendi e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi, il versamento dell'Iva da split payment, *(in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dall'art.1 co.629 della Legge di stabilità n.190 del 23.12.2014 e relativo decreto di attuazione DM 23 gennaio 2015).*

Previsioni iniziali		€ 128.500,00
Previsioni definitive		€ 128.500,00
Impegni a consuntivo		€ 6.335,18
minori spese per servizi conto terzi rispetto alle previsioni		€ 122.164,82

Trattandosi di partite di giro, le minori spese trovano uguale contropartita tra le voci delle entrate.

Gli impegni si riferiscono alle somme trattenute e versate per iva da split payment e per ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Allo stato attuale, l'Ente non ha prestato alcuna garanzia.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

L'Ente non detiene partecipazioni in Enti e/o organismi strumentali.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

L'Ente non detiene partecipazioni in società o in altri soggetti giuridici.

L'Ente non ha avuto Contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari né Funzioni delegate dalle Regioni e pertanto non vengono allegati i prospetti previsti in tal senso dal D.Lgs.118/2011.

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE – ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	0,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS		RR		R			EP	
		CP	180.021,60	RC	52.500,00	A	8,40		EC	127.530,00
		CS	300.000,00	TR	210.400,00	CS	300.000,00	CP	0,00	89.600,00
			480.021,60		262.900,00		-		TR	217.130,00
							217.121,60			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,77	A	0,77	CP	0,77	0,00
		CS	0,00	TR	0,77	CS	0,77		TR	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP		RC	0,00	A	0,00	CP	-	0,00
		CS	30.000,00	TR	0,00	CS	0,00	30.000,00	TR	0,00
			30.000,00				-			
							30.000,00			
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS		RR		R	0,00		EP	0,00
		CP	1.525,00	RC	6.335,18	A	6.335,18	CP	-	0,00
		CS	128.500,00	TR	7.860,18	CS	-	122.164,82	TR	0,00
			130.025,00				122.164,82			
TOTALE TITOLI		RS		RR		R	8,40		EP	
		CP	181.546,60	RC	54.025,00	A		CP	-	127.530,00
		CS	458.500,00	TR	216.735,95	CS	306.335,95		152.164,05	89.600,00
			640.046,60		270.760,95		-		TR	217.130,00
							369.285,65			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS		RC		R	8,40		EP	
		CP	181.546,60	PC	54.025,00	A		CP	-	127.530,00
		CS	458.500,00	TR	216.735,95	CS	306.335,95		152.164,05	89.600,00
			640.046,60		270.760,95		-		TR	217.130,00
							369.285,65			

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

RIEPILOGO GENERALE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I- PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP											
Titolo 1	Spese correnti	RS	84.322,29	PR	17.359,37	R	60.962,92			EP	6.000,00
		CP	293.500,00	PC	37.024,20	I	38.852,94	ECP	232.738,66	EC	1.828,74
		CS	379.822,29	TP	54.383,57	FPV	21.908,40			TR	7.828,74
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	34.000,00	PR	13.600,00	R	0,00			EP	20.400,00
		CP	6.500,00	PC	329,40	I	597,80	ECP	5.902,20	EC	268,40
		CS	40.500,00	TP	13.929,40	FPV	0,00			TR	20.668,40
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	30.000,00	EC	0,00
		CS	30.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	128.500,00	PC	6.335,18	I	6.335,18	ECP	122.164,82	EC	0,00
		CS	128.500,00	TP	6.335,18	FPV	0,00			TR	0,00
TOTALE DEI TITOLI		RS		PR		R	-			EP	
		CP	118.322,29	PC	30.959,37	I	60.962,92	ECP		EC	26.400,00
		CS	458.500,00	TP	43.688,78	FPV	45.785,92		390.805,68	TR	2.097,14
			578.822,29		74.648,15		21.908,40				28.497,14
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS		PR		R	-			EP	
		CP	118.322,29	PC	30.959,37	I	60.962,92	ECP		EC	26.400,00
			458.500,00		43.688,78		45.785,92		390.805,68		2.097,14
		CS	578.822,29	TP	74.648,15	FPV	21.908,40			TR	28.497,14

CONTABILITA' ECONOMICO –PATRIMONIALE

Prima di procedere ad illustrare la gestione economico-patrimoniale dell'esercizio 2017 si riportano i documenti contabili che ne rappresentano la sintesi, evidenziando che la colonna "anno-1" riporta le risultanze al 31/12/2016 approvate dall'Assemblea con atto n. 8 del 28/07/2017:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	597,80		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.000,00	34.000,00	BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		34.597,80	34.000,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali					
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.597,80	34.000,00		

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi				
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	217.130,00	180.021,60		
	a verso amministrazioni pubbliche	217.130,00	180.021,60		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
	4 Altri Crediti		1.525,00	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri		1.525,00		
	Totale crediti	217.130,00	181.546,60		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	402.760,49	206.647,69		
	a Istituto tesoriere	402.760,49	206.647,69		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	402.760,49	206.647,69		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	619.890,49	388.194,29		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	654.488,29	422.194,29		

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	41.500,00	41.500,00	AI	AI
II	Riserve	262.372,00			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	262.372,00		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	319.995,84	262.372,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	623.867,84	303.872,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	20.750,14	34.000,00	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>				
5	Altri debiti	7.747,00	84.322,29	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>		2.000,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	7.747,00	82.322,29		
	TOTALE DEBITI (D)	28.497,14	118.322,29		

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	2.123,31		E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.123,31			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		654.488,29	422.194,29		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

IL CONTO DEL PATRIMONIO -ATTIVO

Nell'*attivo* patrimoniale, sono presenti "immobilizzazioni immateriali in corso", pari ad un valore netto contabile di Euro **34.000**, corrispondenti all'incarico per "redazione ed attuazione del Piano d'Ambito dei rifiuti A.T.A" ed altre immobilizzazioni immateriali costituite dalle licenze d'uso per software gestionali acquistate a fronte di un corrispettivo di Euro 597,80 (rif. Determina del Direttore n.1/2017).

Alla luce di quanto premesso, il totale delle immobilizzazioni, pertanto, è dato dalla somma delle due precedenti voci ed ammonta a Euro **34.597,80**.

Come già detto nelle pagine precedenti, l'Ente non risulta ancora dotato di proprie immobilizzazioni materiali, quali macchine per ufficio e hardware, in quanto anche nel corso dell'esercizio 2017 si è avvalso dei beni strumentali dell'AAto, idrico come previsto dalla Convenzione in essere.

Nell'attivo non sono presenti valorizzazioni di immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento all'attivo circolante si specifica che:

- i crediti ammontano a **217.130,00** euro vantati nei confronti degli enti facenti parte di questa Assemblea di ambito a titolo di contributi i ancora da versare;
- le disponibilità liquide ammontano a **402.760,49** euro e sono pari alla giacenza del fondo cassa al 31/12/2017, così come evidenziato e congruente al conto del tesoriere;

Il totale del circolante è dato dalla somma delle due precedenti voci ed ammonta a **619.890,49** euro.

Il totale attivo è quindi dato dalla somma delle immobilizzazioni, del circolante e dei risconti attivi per un totale pari a **654.488,29** euro.

IL CONTO DEL PATRIMONIO - PASSIVO

Il *passivo* patrimoniale è costituito dalle seguenti componenti:

- patrimonio netto, che ammonta a Euro 623.867,84 e tiene conto del risultato economico esercizi precedenti e del risultato economico d'esercizio evidenziato dal Conto economico (Euro 319.995,84)

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

- i debiti ammontano a 28.497,14 euro, di cui:
 - o 20.750,14 euro nei confronti dei fornitori (per € 20.400, relativi alle immobilizzazioni immateriali *in corso* – incarico redazione piano d'Ambito) e 350,14 relativa ad acquisto di beni (licenze software e stampati);
 - o 7.747,00 sono gli altri debiti attualmente in capo all'Ente che derivano principalmente da spese residuali connesse alla Convenzione con la Provincia di Pesaro-Urbino, disdetta nel corso dell'esercizio 2017.
- Ratei passivi ovvero quote di costo di competenza dell'esercizio, che avranno la propria manifestazione finanziaria in un esercizio successivo, per € 2.123,31.

Il totale del passivo è pertanto dalla somma dei precedenti valori che risulta pari 654.488,29 euro in piena corrispondenza con il valore dell'attivo.

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è il risultato del confronto tra l'insieme dei valori attivi e passivi del patrimonio (rappresentazione contabile), così come determinati in chiusura d'esercizio.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, oggetto di valutazione. Alla fine dell'esercizio, la variazione subita dal patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico (utile o perdita) risultante dal conto economico.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

A riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economico - patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto economico, misura la variazione del Netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza finale al 31.12.2017
Totale Patrimonio netto	623.867,84

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	300.000,00	300.000,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	300.000,00	300.000,00		A5c E20c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi		822,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		300.000,00	300.822,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	81,74		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.980,51	8.450,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	35.914,00	30.000,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		40.976,25	38.450,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		259.023,75	262.372,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,77		C16	C16
Totale proventi finanziari		0,77			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,77			

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	60.971,32		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	60.971,32			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	60.971,32			
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	60.971,32			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	319.995,84	262.372,00		
26	Imposte (*)			22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	319.995,84	262.372,00	23	23

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta uno schema a struttura scalare e rileva sia i risultati parziali delle varie gestioni, sia il risultato economico finale della gestione globale.

Sulla base degli accertamenti di entrate correnti e degli impegni di spesa corrente, rettificati nel valore dai risconti attivi e da altre rettifiche e si ottiene un risultato un risultato economico di esercizio **319.995,84** euro.

Il risultato economico della gestione

Il risultato economico rappresenta un "*indicatore sintetico*" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, così come risultanti dal Conto economico; permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del Patrimonio netto.

Con riferimento al nostro ente, il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella, nella quale si evidenzia come il risultato finale sia costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione:

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.)
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2017
A) Componenti positivi della gestione	300.000,00
B) Componenti negativi della gestione	40.976,25
<i>Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)</i>	<i>259.023,75</i>
C) Proventi ed oneri finanziari	0,77
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
	60.971,32
E) Proventi ed oneri straordinari	319.995,84
<i>Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)</i>	<i>0,00</i>
Imposte	319.995,84
Risultato economico d'esercizio	

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
Proventi da tributi	
Proventi da fondi perequativi	
Proventi da trasferimenti e contributi	300.000,00
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>300.000,00</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	
<i>Contributi agli investimenti</i>	
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi diversi	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	300.000,00

I Proventi sono esclusivamente quelli derivanti dalle quote degli Enti facenti parte dell'Ambito Territoriale.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	81,74
Prestazioni di servizi	4.980,51
Utilizzo beni di terzi	
Trasferimenti e contributi	
Trasferimenti correnti	
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	
Personale	
Ammortamenti e svalutazioni	
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
Svalutazione dei crediti	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	
Accantonamenti per rischi	
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	35.914,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	40.976,25

I componenti negativi sono rappresentati dall'acquisizione di beni e servizi e dal costo derivante dalla convenzione con l'AAto idrico.

Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche". Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di evidenziare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Nel caso specifico in esame l'incidenza è minima e trattasi dei soli interessi finanziari attivi sulle giacenze di cassa, pari a Euro 0,77.

Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria, è necessario considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Le voci in questione, per esempio, comprendono:

- le svalutazioni delle partecipazioni e dei titoli a reddito fisso iscritte nell'attivo immobilizzato per perdite durevoli di valore e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per il presumibile minor valore di realizzo sul mercato e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- le differenze positive e negative di valore delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto, in conformità a quanto previsto nel punto 6.1.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale;
- gli accantonamenti al fondo per copertura perdite di società partecipate che non hanno natura durevole - in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni - oppure quote di perdite della partecipata che eccedono il valore contabile della partecipazione

Nel caso specifico in esame, non vi sono tali le rettifiche da effettuare.

Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe E) "Proventi e oneri straordinari" evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Come nel caso dei proventi ed oneri finanziari, anche per i proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi;*
- l'altro relativo al totale di quelli negativi.*

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub-totali. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i

componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel Conto Economico in esame, si evidenziano esclusivamente Proventi straordinari, derivanti dovuti dal risultato algebrico delle sopravvenienze attive (Euro 8,40) e dalle insussistenze del passivo (Euro 60.962,92), come rilevati dalla gestione finanziaria.

Alla fine dell'esercizio, la variazione subita dal patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico (utile o perdita) rilevabile dal conto economico e nell'Ente trova perfetta coincidenza.

IL DIRETTORE

Ranocchi Michele

IL PRESIDENTE

Daniele Tagliolini